



Delusione. La FeralpiSalò vuol tornare subito a fare festa dopo l'amara sconfitta incassata domenica scorsa sul campo della Virtus Vecomp Verona

Vis e Virtus: il latino fa male al campionato della FeralpiSalò

A Pesaro e Verona sono arrivati gli unici ko contro team che si trovano fuori dalla zona play off

Serie C

Francesco Doria
f.doria@gioornaledibrescia.it

SALÒ. Vis e Virtus. Forza e virtù. Che la FeralpiSalò non ha avuto in occasione delle gare giocate a Pesaro, contro la Vis, e domenica scorsa a Verona, contro la Virtus Vecomp.

Dalle sfide giocate sul campo delle squadre del girone B che hanno parte del nome scritta in latino la squadra di Toscana è tornata sempre senza pun-

ti. Battuta sul campo marchigiano da un tiraccio da fuori di Hadziosmanovic (ventenne leccese di scuola Milan) quando lo 0-0 sembrava già in archivio, superata nell'ultimo turno in terra scaligera da due reti (anche qui con tiri da fuori) realizzate nei primi dieci minuti.

Peso specifico. Delle otto sconfitte sin qui incassate dai gardesani, queste due sono le uniche subite per mano di squadre che si trovano nella parte destra della classifica (Triestina, Imolese, Monza, Fermana e la Sambenedettese che domenica alle 16.30 sarà al Turina le

IL BILANCIO

In vantaggio.

La FeralpiSalò ha fatto l'en plein contro Gubbio, Teramo, Rimini ed AlbinoLeffe, che ha battuto sia all'andata sia al ritorno, mentre ha ottenuto una vittoria ed un pareggio contro Südtirol, Ravenna e Ternana. I salodiani sono in vantaggio anche contro Giana Erminio e Fano, che però devono affrontare ancora nel ritorno.

In parità.

Una vittoria per parte nelle due sfide con il Vicenza, un pareggio contro Pordenone e Renate nell'unica sinora giocata.

In svantaggio.

Una sconfitta ed un pareggio è il bilancio della Feralpi con Monza, Fermana e Virtus Vecomp Verona, una sconfitta (in attesa del ritorno) con Triestina, Imolese, Vis Pesaro e Sambenedettese.

altre che hanno battuto i verdeblù), ma sono anche quelle che più hanno inciso sinora sulla stagione della Feralpi.

Il ko di Pesaro porta la data dell'8 dicembre ed è il primo di tre consecutivi (arriveranno poi lo 0-1 interno con l'Imolese e lo 0-2 di Trieste, pur giocando a lungo in superiorità numerica) che hanno precipitare i salodiani dal secondo posto (ad un punto dal Pordenone, insieme alla Triestina), al settimo, a sette punti dai ramari.

Un distacco che domenica, invece, dopo il ko subito dalla Virtus Vecomp Verona, è passato da 8 ad undici punti, ma soprattutto è giunto nella giornata che in caso di vittoria dei verdeblù a Verona avrebbe potuto portare la squadra di Toscana al secondo posto, oppure avrebbe potuto lasciarla al terzo, ma con un ritardo dalla vetta ridotto.

Negativo. Finora i gardesani alle squadre che stazionano nella parte sinistra della classifica hanno concesso molto ed il bilancio (tre vittorie, cinque pareggi e sei sconfitte) lo dimostra ampiamente; viceversa, con quelle della parte destra sono arrivati ben undici successi, tre pareggi e le due sconfitte citate, risultati che consentono ai verdeblù di essere terzi.

Nelle ultime otto giornate sono in programma quattro sfide con la squadra di coda (Vis Pesaro e Giana Erminio arriveranno al Turina, Fano e Renate riceveranno i salodiani) e quattro con le migliori (Sambenedettese, Triestina e Pordenone arriveranno al Turina, Caracciolo e compagni andranno invece a Imola) e proprio con queste il rendimento dovrà migliorare sensibilmente. //